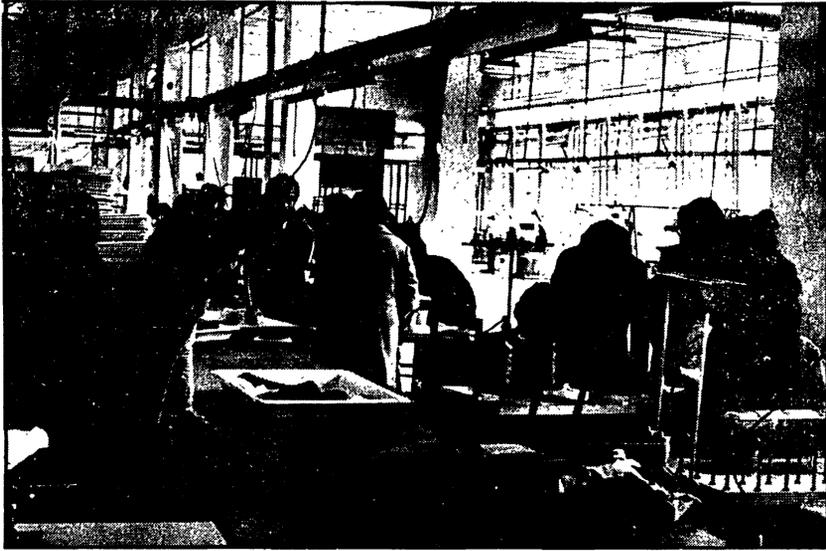


Per salvare la fabbrica di Subbiano

I LAVORATORI RIMETTONO IN FUNZIONE LA BIANCHI

Nello stabilimento requisito dal sindaco gli operai riavviano la produzione - Grave atteggiamento dei proprietari - Prese di posizione degli enti locali, dei sindacati e dei Consigli di fabbrica del Casentino



L'interno della Bianchi di Subbiano. Nello stabilimento i lavoratori hanno ripreso il lavoro

AREZZO, 7
In tutto il Casentino si moltiplicano in questi giorni le prese di posizione a sostegno della lotta dei lavoratori della Bianchi per la salvaguardia del posto di lavoro.

Le amministrazioni comunali della vallata, i consigli di fabbrica dei più grossi stabilimenti, la comunità montana ed il consiglio di zona della CGIL-CISL-UIL, hanno ribadito la loro ferma determinazione di impedire che lo stabilimento di Subbiano, requisito dal sindaco e rimesso in funzione dalle maestranze riunite in cooperativa, sia nuovamente smobilizzato.

Il rischio di una simile eventualità, in effetti, è tutt'altro che scongiurato. I padroni della Bianchi, infatti, pur continuando a dichiarare la loro intransigente intenzione di chiudere la fabbrica, hanno presentato un ricorso contro il provvedimento di requisizione. Scaduti i termini di legge e ricevute le controdeduzioni del sindaco, il prefetto si appresta ad emettere la sua sentenza, attesa da un giorno all'altro, se il ricorso padronale dovesse essere accettato, in nome di una inqualificabile, subordinazione delle esigenze sociali e collettive al «diritto di proprietà», la prefettura arcetina si assumerebbe una gravissima responsabilità.

La riconsegna della fabbrica ad un padrone senza scrupoli, che la liquiderebbe immediatamente — come ha già fatto, del resto, otto mesi fa — avverrebbe non più in presenza di una azienda

paralizzata da mesi e mesi di inattività ma di fronte ad una struttura funzionante, la cui vitalità è stata ampiamente dimostrata nelle ultime settimane dai lavoratori.

Nel giro di una quindicina di giorni, infatti, sono tornati al lavoro gran parte dei 380 operai licenziati. Superate le difficoltà iniziali e reperite svariate migliaia di ordini, le maestranze hanno rimesso in funzione i macchinari ed hanno ripreso la produzione: pur non rappresentando la soluzione definitiva, la gestione in cooperativa dello stabilimento ha consentito di ridare fiato alla lotta, di chiamare alla mobilitazione tutte le forze politiche, sociali ed amministrative della vallata, di continuare la ricerca di una soluzione in prospettiva più duratura. Non solo. La tenacia della classe operaia della Bianchi, la sua capacità di intrecciare la propria lotta con quella delle fabbriche vicine — si pensi alla SIMA di Capolona — e con la battaglia più generale per l'occupazione e la ripresa produttiva in quella delle fabbriche vicine — si pensi alla SIMA di Capolona — e con la battaglia più generale per l'occupazione e la ripresa produttiva in quella delle fabbriche vicine.

«I lavoratori della "Bianchi" di Bibbiena, esaminata la grave situazione determinatasi in Casentino a seguito della chiusura della Bianchi, mentre plaudono alla giusta decisione di requisire l'azienda per consegnarla agli operai che dopo otto mesi di lotta hanno dimostrato di poterla gestire, si dichiarano disponibili a sostenere qualsiasi forma di lotta per una giusta soluzione della vertenza».

«I lavoratori della "Bianchi" di Bibbiena, condividendo l'iniziativa degli operai della Bianchi e del sindaco di Subbiano, tesa a garantire l'utilizzo delle già poche possibilità occupazionali del Casentino, si dichiarano solidali e disponibili a portare avanti le iniziative necessarie per il raggiungimento di una so-

luzione positiva della lotta», «i lavoratori della "Bianchi" di Bibbiena ritengono indispensabile per l'intera vallata che l'ex-Bianchi sia e rimanga fonte di occupazione ed esprimono pieno sostegno per l'iniziativa presa, che ha dimostrato come i lavoratori anche in un momento difficile a costo di enormi sacrifici, sappiano gestire e rendere produttiva l'azienda».

Franco Rossi
Ricordi
Nel terzo anniversario della scomparsa di mia moglie Giulia Ulivieri, di Livorno, il compagno Ivan Modesti la ricorda a quanti la conobbero e sottoscrive lire 10.000 per l'Unità.

Sono trascorsi 5 anni da quando il compagno Angiolino Del Fa di Livorno, ci ha lasciato. La famiglia, nel ricordarlo a quanti gli vollero bene, sottoscrive lire 10.000 per la nostra stampa.

Nel ricordare il marito scomparso, valoroso partigiano Giuseppe Cantini di Rosignano Solvay, la moglie Aida lo ricorda insieme ai figli e i parenti e sottoscrivono lire 20.000.

Nozze d'oro
Per festeggiare il 50. anniversario delle nozze dei compagni Nello Bedini e Giulia Favi di Macchiano Chiusi, il figlio Primo ha voluto contribuire alla vita del nostro giornale sottoscrivendo lire 10.000.

FOLLONICA - Un'iniziativa voluta dal Comune

La scuola a tempo pieno ignorata dal provveditore

Il positivo bilancio dell'istituto — La protesta degli insegnanti per la mancanza di indirizzi didattici ministeriali adeguati e per il trattamento economico

FOLLONICA, 7
Sollecitati da una pubblica presa di posizione degli insegnanti della «Scuola a Tempo pieno» tutta tesa a mettere in risalto gli aspetti negativi connessi alla mancanza di chiari indirizzi didattici da parte del provveditorato agli studi, e conseguentemente a motivi di retribuzione economica, siamo venuti qui a Follonica per leggere il parere del provveditore sortita, e nel contempo tessere con mano una interessante esperienza.

Il primo dato che balza agli occhi è quello concernente la validità di questo esposto, voluto e sostenuto dall'amministrazione comunale. 600 sono i ragazzi che frequentano questa scuola.

Il metodo didattico seguito per la matematica è quello del prof. Dienes mentre quello generalizzato è il Montessori, cui si aggiungono anche una esperienza di parco Robinson. Assistenti sociali, personale infermieristico, mensa e attrezzature sono tutte a pieno carico del Comune. Una esperienza che da alcuni anni si sta rivelando «rivoluzionaria» e positiva per il suo carattere innovatore e per il modo vivo e partecipato con cui i giovani studenti seguono i corsi. A questa struttura, l'amministrazione di sinistra, minimamente rinunciare, ma anzi, dato il suo bilancio positivo cerca di rafforzare.

Già in un nostro precedente servizio abbiamo avuto modo di sottolineare gli apprezzamenti rivolti a questa esperienza didattica, che ha travalicato i confini nazionali, da parte di autorevoli operatori scolastici. Sulla base di queste brevi considerazioni appare quanto mai opinabile quindi la presa di posizione del provveditore nei confronti di questa scuola. Minacciare, come fanno gli insegnanti di questa scuola, di non continuare a svolgere le loro funzioni se non saranno migliorati i loro rapporti con il Comune, è un atto di estrema gravità, che il coordinamento denuncia ai lavoratori e all'opinione pubblica come con-

frontati da tutti con spirito costruttivo, sarei lieto che gli insegnanti tornassero a manifestare, proprio nella situazione di difficoltà lamentata, un atteggiamento di fattiva collaborazione, necessario per superare i problemi che ostacolano una vita scolastica veramente rinnovata.

Questo mio invito implica la certezza che analoga sia la volontà delle Autorità scolastiche, che certamente condividerà l'onesto e responsabile atteggiamento dell'amministrazione comunale, teso

soltanto a superare difficoltà di indubbia natura oggettiva, ma che d'altra parte debbono essere affrontate con larghezza di vedute, così come viene chiesto, dalla nuova normativa scolastica e dallo spirito dei tempi».

Superare quindi atteggiamenti di rassegnazione e di sconforto assumendo chiare iniziative responsabili: questo è il compito che sta di fronte a chi vuole affermare davvero le istanze di rinnovamento.

ROSIGNANO, 7
Il Comitato di Coordinamento Solvay, riunitosi a Ferrara ha discusso i problemi relativi alle forme di lotta, alle condizioni ambientali ed ha definito il documento preparatorio alla Conferenza Europea del Gruppo Solvay.

Sulle forme di lotta è stata riconfermata la validità della linea strategica indicata dalla FULC, riconoscendo l'esigenza di una maggiore estensione ed incisività, per rispondere più energicamente alla politica del padronato in generale ed alla Solvay in particolare.

Appare sempre più marcata la politica di attacco della Direzione sul piano del mancato rispetto degli accordi, sull'uso indiscriminato della forza lavoro e sui diritti sindacali. La minaccia di sospensione di un membro del Consiglio di Fabbrica della sede di Milano, l'allontanamento degli attivisti sindacali dipendenti delle ditte appaltatrici, i licenziamenti indiscriminati dei lavoratori che hanno compiuto il 60° anno di età, la limitazione dell'esercizio del diritto di sciopero, costituiscono fatti di estrema gravità, che il coordinamento denuncia ai lavoratori e all'opinione pubblica come con-

frontati da tutti con spirito costruttivo, sarei lieto che gli insegnanti tornassero a manifestare, proprio nella situazione di difficoltà lamentata, un atteggiamento di fattiva collaborazione, necessario per superare i problemi che ostacolano una vita scolastica veramente rinnovata.

Questo mio invito implica la certezza che analoga sia la volontà delle Autorità scolastiche, che certamente condividerà l'onesto e responsabile atteggiamento dell'amministrazione comunale, teso

soltanto a superare difficoltà di indubbia natura oggettiva, ma che d'altra parte debbono essere affrontate con larghezza di vedute, così come viene chiesto, dalla nuova normativa scolastica e dallo spirito dei tempi».

Superare quindi atteggiamenti di rassegnazione e di sconforto assumendo chiare iniziative responsabili: questo è il compito che sta di fronte a chi vuole affermare davvero le istanze di rinnovamento.

Smarrimento
Il compagno Ignazio Montanari, della sezione Lorenzini ha smarrito la tessera del PCI del 1976 n. 0682814. Si invita chiunque la ritrovasse a recapitarla presso la federazione di Livorno e si diffida chiunque dal farne qualsiasi altro uso.

MOTO Benelli
F.lli DE CESARE
Via del Sansovino, angolo p.zza Baloni
FIRENZE TEL. 704.532 - 707.149

EUROMOBILI
grande mostra permanente arredamenti in ogni stile
Via Provinciale Francesca Sud
Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068
51030 CINTOLESE (Pistoia)
(Aperto anche nei giorni festivi). Parco Giusti Ragazzi - Parcheggio privato per la clientela

MARE DI TOSCANA
Marina di Donoratico / Residence "Il Pino"
vicinissimo a Casignone Carducci a 30 km da Cecina, tra le proluminate pinete e la silenziosa spiaggia di Donoratico, proponiamo un nuovo centro residenziale per le vacanze, a pochi km dall'Aurelia e separato dal mare dalla pineta. Il nuovo complesso è dotato di centro commerciale, piscina, giochi per ragazzi, terrazzo, bar, lavanderie. Gli appartamenti da mq 25 a mq 50 ca. tutti dotati di servizi, ampie terrazze, blocco cucina Ariston, aria condizionata. I locali collettivi sono finiti con ceramica pregiata, i locali privati con moquette ed altissime sonorizzazioni con tutte le strutture murarie eseguite in doppio travertino e materiale colorato e antiscalfato. Prezzi a partire da L. 10.500.000 a L. 29.000.000. Pagamenti dilazionati con possibilità di mutuo.

MONTANA
NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775.119
Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)
SUPER VENDITA di PAVIMENTI E RIVESTIMENTI!
Vi offre un grandioso assortimento a prezzi eccezionali e ne sottopone alcuni alla vostra attenzione:

Gres rosso 75 x 15	L. 1.200 mq.
Klinker rosso 131 x 262	L. 2.000 mq.
Rivestimenti 15 x 15 finte unite e decorate su fondo lucido	L. 2.400 mq.
Rivestimenti 20 x 20 finte unite e decorate su fondo scuro	L. 2.800 mq.
Rivestimenti 20 x 20 decorati e finte unite	L. 3.600 mq.
Pavimenti 20 x 20 finte unite e decorate serie Corindone	L. 3.800 mq.
Pavimenti formato cassette serie Corindone	L. 4.650 mq.
Pavimenti formato 15 x 30 serie Corindone	L. 4.450 mq.
Vasca di 170 x 70 bianca acciaio 22 10 Zoppas	L. 25.000 cad.
Vasca di 170 x 70 colorata acciaio 22 10 Zoppas	L. 31.000 cad.
Batteria lavabo e bidet con scarico automatico - gruppo vasca di 40 cm	L. 48.000
Lavello in fire Clay di 120 cm sotto-lavello	L. 50.000
Lavello acciaio inox 18 x 30 serie Corindone 10 con sottolavello	L. 54.400
Scalabagni Il. 80 V.220 con garanzia Serie Santini 5 p.ubi bianco Vitrocostrina	L. 25.000 cad.
Moquette agugliata	L. 1.900 mq.
Moquette bauche in nylon	L. 3.500 mq.

Prezzi IVA compresa
ACCORRETE E APPROPFITATE
DI QUESTA UNICA OCCASIONE !!
Ogni acquisto sarà un vero affare! - Nel Vostro interesse
VISITATECI !! VISITATECI !!

IN OMAGGIO AGLI ABBONATI LA GUERRA CIVILE DI SPAGNA NELL'AUTOBIOGRAFIA DI UNA MILITANTE ANTIFASCISTA
LE ILLUSTRAZIONI SONO TRATTE DAL LIBRO OMAGGIO

IL VOLUME È OFFERTO DALLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DE L'UNITÀ

traball
INSTITUTO DE REFOR AGRARIA
NI UN PALMO DE TIERRA LABORABLE SIN CULTIVAR

PROVINCIAL DEL PARTIDO COMUNISTA
PAZ Y TRABAJO PAN LIBERTAD
PUEBLO ANTIFASCISTA ASISTE A SUS DELIBERACIONES
VOTO BLOQUE POPULAR

l'Unità	annuo	6 mesi
7 numeri	46.500	24.500
6 numeri	40.000	21.000
5 numeri	33.500	17.500

ORGANO DEL PARTIDO COMUNISTA ITALIANO